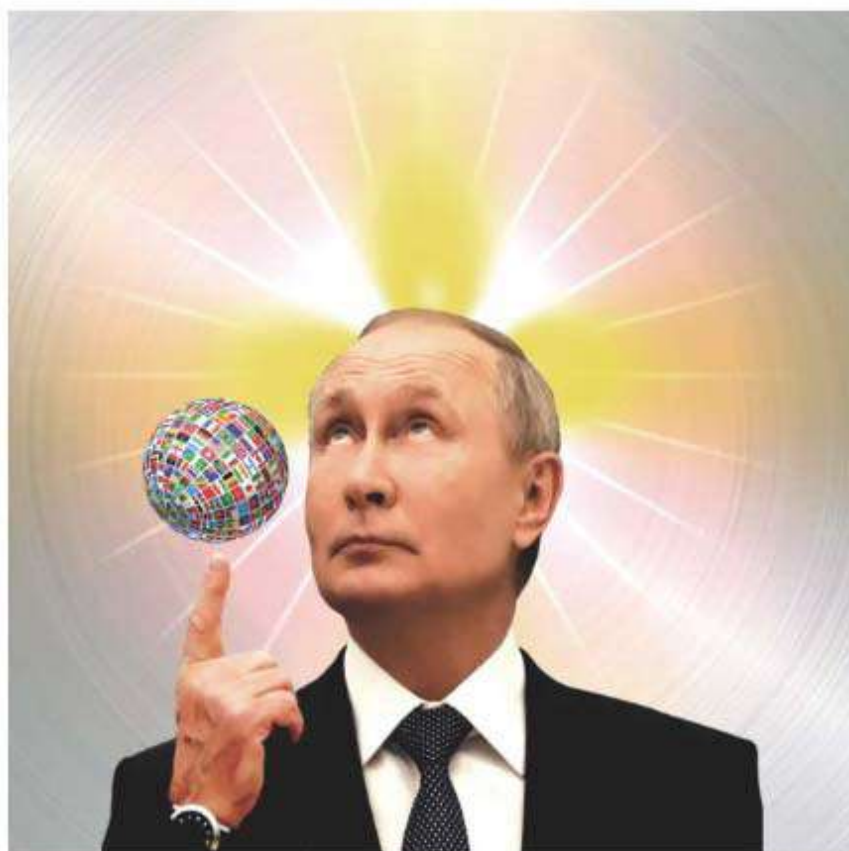


Testimoniare il Tempo

DENISE ORRÙ

*Visual Artist
Pop-Digital-Collage*



22 ottobre - 7 novembre
Giardiniera Reale del Circolo degli Artisti

A cura di Angelo Mistrangelo



DENISE ORRU'

DA SOFFERTI SILENZI

*"Sono chi ormai non è. Inutilmente
sono stasera una perduta gente".*

Jorge Luis Borges

Da sofferti silenzi e interiori rivelazioni emerge la misura espressiva di Denise Orrù, che trasforma il segno in simboli, il colore in vibrante denuncia e i volti in sequenze di profonde e indelebili testimonianze.

E attraverso un controllato e rigoroso intervento "digitale" l'artista, formatasi alla torinese Accademia Albertina di Belle Arti, manifesta una eloquente e dolorosa inquietudine dinanzi ai disastrosi effetti della guerra tra Russia e Ucraina, che emergono come una sorta di improvvisa apparizione di scuole sventrate, parchi abbandonati, ospedali "occupati" da civili e soldati mutilati.

In questa apocalittica dimensione, Denise Orrù sottolinea, con le tavole di *"La faccia di Putin"* e *"Autoritratti"*, il clima di una società isterica, percorsa da interiori e interiorizzate angosce, scandita dalle pagine di una coinvolgente storia per immagini e memorie, nel continuo e inesausto alternarsi delle emozioni e la spirituale ricchezza dei silenzi.

Per l'appuntamento nelle sale del Circolo degli Artisti, presenta un "corpus" di lavori che rievocano l'invasione dell'Ucraina, con i palazzi ridotti in macerie, la popolazione in fuga e vagoni ferroviari stracolmi di una umanità in cerca di un possibile riparo e salvezza dalle bombe che devastano interi quartieri e rifugi e teatri. E sopra i villaggi abbandonati, campeggia risoluto il volto di Vladimir Putin, la sua espressione incombente, lo sguardo agghiacciante senza concessioni e ripensamenti.

Denise Orrù ne avverte tutta la complessità, il prepotente strapotere, la ferma decisione di schiacciare la popolazione di Kiev e, possibilmente, annientare ogni resistenza.

Il volto di Putin è ripetuto all'infinito, con pochissime e infinitesimali variazioni, mediante una innovativa, dinamica e singolare "tecnica digitale". Immagini, quindi, dalla sottile e insinuante energia, affiancate dal volto-teschio-vanitas di Putin, permeate dalla reale volontà di uno scontro mortale senza fine. Mentre affiora alla luce il viso di una giovane ragazza avvolto dalle fiamme: *"occhi che mai vedrò di nuovo/ occhi di decisione.../ Sopravvivono gli occhi un tratto breve/ un tratto breve sopravvive il pianto"* (Thomas Stearns Eliot).

Accanto alla lettura degli attuali eventi bellici, s'incontra una serie di opere-documento che parlano delle persone con



"FACCIA DA PUTIN (Serie) - Opera 14"

Anno: 2022

Dimensioni : 40x40 cm

Tecnica: Digital Collage.

disturbi alimentari (bulimia), che Denise Orrù ha combattuto strenuamente sino a serbarne solo un lieve ricordo, una tenue traccia, un pensiero ormai deliberatamente accantonato.

I suoi "Autoritratti" risolti con una minuziosa resa delle immagini, che sembrano antiche miniature e mosaici, uniscono volti e strutture geometriche che rinchiudono vicende, attese e dibattiti socio-esistenziali, che la mostra mette in evidenza con raffinata, preziosa e ferrea puntualità. Con l'impiego della digitalizzazione le composizioni diventano un momento di confronto e comunicazione, creando un dialogo con il pubblico e quanti individuano nella rappresentazione un'entità figurale fortemente connotata e straordinariamente vicina a questo nostro tempo.

Una visione lontana, la sua, da soluzioni artificiose o falsamente intellettuali, ma capace di raggiungere e trasmettere il senso dei percorsi della vita attraverso impressioni, sentimenti e una raffigurazione che è descrizione, diario intimo, liberazione.

Sino a prendere coscienza dell'affascinante universo della creatività, tra linguaggio e tensione emotiva.

Angelo Mistrangelo

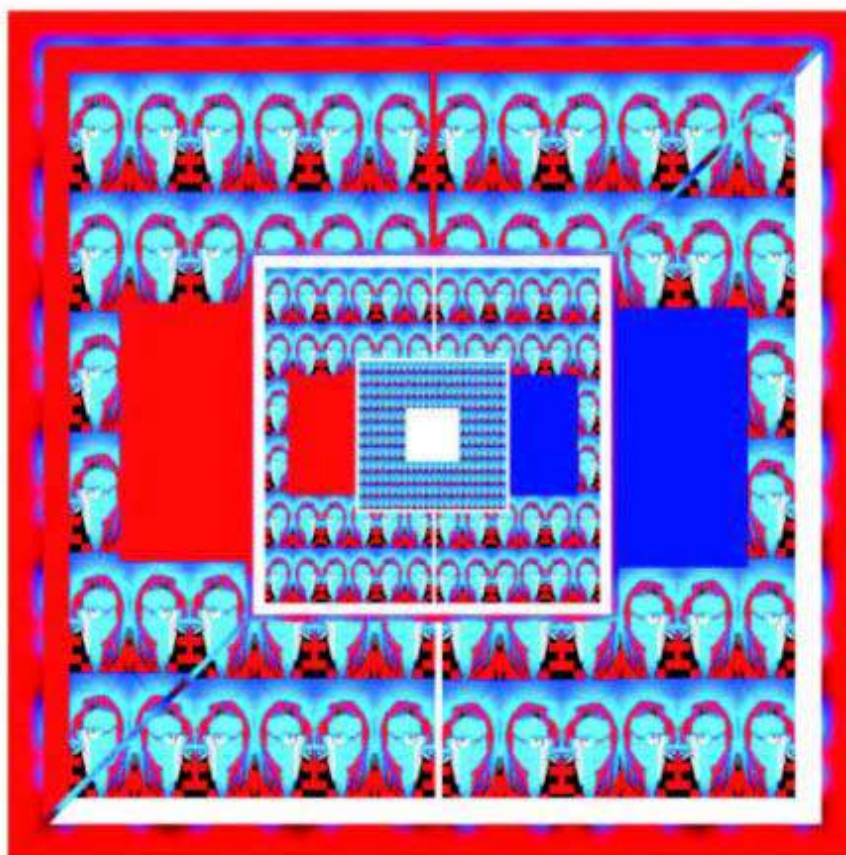


"FACCIA DA PUTIN (Serie) - Opera 1"

Anno: 2022

Dimensioni : 40x40 cm

Tecnica: Digital Collage.



"AUTORITRATTO (Serie) - Opera 2"

Anno: 2019

Dimensioni : 30x30 cm

Tecnica: Stampa Fotografica Digitale.

Testimoniare il Tempo

DENISE ORRÙ

*Visual Artist
Pop-Digital-Collage*

dal 22 ottobre al 7 novembre
dal lunedì al sabato
15:30-19:30

Inaugurazione
sabato 22 ottobre h. 18:00
Ingresso libero

Giardiniera Reale del Circolo degli Artisti
C.so San Maurizio 6 – 10124 TORINO

+ 39 011 8128718/ +39 329 3042949

www.circoloartistitorino.it




DENISE ORRÙ

*Nata nel 1971 a Torino, dove vive e lavora.
Ha frequentato l'Accademia Albertina di Bella Arti di Torino,
sezione Scultura.*

Il Pop Neobarocco lavora sulla modificazione di immagini reinventando paesaggi, ambienti e personaggi, riflettendo sulla società, sul valore delle immagini e della loro memoria. Per mezzo delle sue opere racconta l'universo femminile e l'immaginario popolare attraverso la reiterazione infinita di immagini-simbolo che elabora in modo artigianale, con la dedizione tipica dei monaci amanuensi. L'esito è un universo psichedelico di forme e colori pop che danno vita a strane e nuove icone.

www.deniseorru.it

deniseorru.popneobarocco@gmail.com
Atelier: via Lessolo, 25/D - 10153 Torino

 [DeniseOrruPopNeobarocco](#)

 [deniseorru24](#)

*In prima "L'ESSENTE - Putin"
Anno: 2022
Dimensioni : 40x40 cm
Tecnica: Digital collage*

"Pensiero debole. La Rinascita" 2014, particolare.

